re", organizzato in occasione della VIII giornata delle ferrovie dimenticate.

L'idea del Comitato, ribadita nel corso della manifestazione, è quella di valorizzare la tratta ferrata che, se opportunamente ammodernata e resa competitiva, può rappresentare una ipotesi di sviluppo e di crescita per l'intero altopiano.

«Capiamo bene le difficoltà e i problemi relativi alla sostenibilità economica della rimessa in esercizio della Ferrovia Silana – hanno affermato i rappresentanti del Comitato – ma abbiamo anche la consapevolezza che un'offerta di trasporto pubblico locale incentrato sul treno, ancora manca alla nostra Regione, così come manca una strategia per recuperare nuovi viaggiatori al trasporto su ferro, soprattutto pendolare. Con troppa facilità, negli anni passati, si è lasciato nel degrado la linea ferroviaria e il suo patrimonio strutturale pubblico, a favore dei privati e dell'offerta su gomma. Ora è il tempo di invertire questo trend, modificare le scelte, usare risorse pubbliche per potenziare l'offerta di tpl, lasciando ai privati, che continuano a lucrare sulle inefficienze del sistema pubblico, il giusto spazio integrativo di un efficiente sistema di trasporto regionale. Per questa ragione per il futuro della Ferrovia Silana, oltre alla valorizzazione turistica che è rapidamente realizzabile, abbiamo sempre messo in evidenza le sue peculiarità, capaci di incidere fortemente sulle ragioni dell'isolamento, dello spopolamento e della scarsa occupazione del territorio silano». Nel corso del convegno sono stati molto apprezzati i contributi dei sindaci di alcuni comuni presilani, che hanno testimoniato la loro vicinanza al Comitato, manifestando la necessità di dar vita ad un progetto complessivo di sviluppo del comprensorio silano in cui la ferrovia ne rappresenti un tassello importante. Una sollecitazione pienamente condivisa dal Direttore del Gal Sila Francesco De Vuono e dal presidente della Proloco di Camigliatello Silano. Anch'essi, infatti, hanno sottolineato il forte impatto della Ferrovia Silana nel settore turistico ed occupazionale.

«Abbiamo motivo di ritenere – hanno sostenuto, infine, i membri del Comitato – che la Regione non vorrà perdere l'occasione di dare un segnale concreto di attenzione al territorio della Sia. In questa ottica siamo certi che la nuova Giunta si adopererà per il recupero integrale della linea ferroviaria, utilizzando i Fondi Por "Strategia per le aree interne e mobilità sostenibile"».

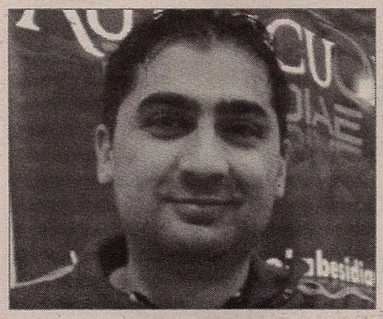
Cinzia Gardi

BISIGNANO

LA CONSULECO VOLLEY CHIAMA A RACCOLTA I SUOI SOSTENITORI

Domenica la finale di Coppa Calabria. L'appello della dirigenza locale

Lo sport inteso come fair play: la Consuleco Volley Bisignano persegue nella sua missione sportiva e chiama a raccolta i tifosi cratensi e non. Domenica prossima, infatti, la squadra del presidente Alessandro Benedetto *(foto)* giocherà tutte le sue chance nella finalissima di Coppa Calabria contro la Tonno Callipo Vibo e, proprio per questo, ha già annunciato di volere tutto il supporto possibile sugli spalti per incitare i pallavolisti in campo. Per la trasferta di San Giovanni in Fiore, campo neutro dove si giocherà la finale di Coppa Calabria, i bisignanesi sono già pronti a seguire la squadra biancoblu organizzando pullman e mostrando come la pallavolo sia diventata uno sport per tutti, dove coinvolgere diversi attori sociali nonché le famiglie. Sabato scorso, per giunta, la squadra bisignanese ha proprio affrontato la Tonno Callipo Vibo sul proprio palazzetto di Collina Castello: nel match di campionato la squadra cratense è uscita sconfitta per 3-2, ma il pubblico e i tifosi hanno incitato i giocatori in campo, lanciando come unico messaggio quello di un connubio squadra-pubblico all'insegna della sana passione sportiva.



Massimo Maneggio